



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



ASSEMBLEA

Presentata
la nuova edizione
del Conoscere
l'agricoltura 2023

PAC

Entro il 15 maggio
previsto l'invio
delle domande
negli uffici zona

RISERVE IDRICHE

Laghi troppo
bassi: "Serve
immagazzinare più
acqua possibile"

UNDER 40

Novità per la
Piccola proprietà
contadina e il
bonus giovani

CLAAS Agricoltura



Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Nuova edizione del "Conoscere l'agricoltura": produzioni su del 20% ma cala la redditività



Da sinistra Luigi Barbieri, Oscar Scalmana, Giovanni Garbelli, Gianluigi Vimercati e Diego Gualeni

◆ La produzione lorda vendibile dell'agricoltura bresciana sfonda i due miliardi di euro nel 2022. Con una crescita, sul 2021, del 20%. Un risultato sulla carta strabiliante, un fiume in piena composto da tanti rivoli in crescita come la produzione di latte e i prezzi alla stalla, le quotazioni medie dei cereali e i vigneti. Nella realtà effettiva delle cose purtroppo non è affatto così, perché, guardando al rapporto tra costi e ricavi, il settore primario non ha conquistato quote di valore aggiunto e maggiore redditività, tutt'altro. Le cause sono note: l'esplosione dei costi di produzione e l'inflazione (più 8,7% di media annua). Per osservare queste dinamiche basta sfogliare l'edizione 2023 del Conoscere l'agricoltura, il volume che ogni anno Confagricoltura Brescia realizza analizzando i risultati economici dei vari comparti agricoli della provincia. Il motore trainante dell'economia agricola bresciana resta, come sempre, la zootecnia da latte, che registra l'ennesimo record produttivo, avvicinandosi ai 17 milioni di quintali annui per un patrimonio zootecnico che supera i 345mila capi, ponendosi in controtendenza rispetto al dato nazionale e nonostante l'estate torrida, che ha pesato anche nelle stalle. Il prezzo del latte è passato dai 40 centesimi al litro d'inizio anno ai 60 del dicembre 2022. Unico segnale in controtendenza è la suinicoltura, con un meno 10% di capi registrati a fine anno (1,17 milioni nel 2022) e difficoltà sempre crescenti, per il rally dei costi e una remunera-

zione al macello che è stata di poco sopra il 19% rispetto all'anno precedente. Segno più invece per l'avicoltura bresciana che, nonostante le difficoltà dovute all'avviaria, ha visto i listini dei prezzi salire più di altri settori zootecnici (sono andati bene soprattutto ovaiole e polli da carne). I costi del comparto zootecnico, complice anche l'estate torrida, sono raddoppiati: l'energia è aumentata quasi sette volte, i carburanti del 43%, i concimi azotati del 50. Passando dall'allevamento ai seminativi, i cereali hanno registrato quotazioni medie ai massimi da decenni, con i bilanci delle aziende agricole che hanno dovuto però fare i conti, anche qui, con le spese di coltivazione e le rese, soprattutto per il mais, falcidiate dal troppo caldo per gran parte della stagione, dall'assenza di acqua e dai costi energetici all'insù anche dell'80% rispetto al 2021. Note positive da viticoltura e olivicoltura bresciana: i vigneti delle denominazioni più dinamiche, come Lugana e Franciacorta, crescono e i dati dell'uva hanno valori positivi. L'olio vede finalmente un'annata nella media per la produzione e ottima per la qualità, dopo un 2021 senza raccolto. Nel 2022 sembra essersi finalmente fermato il calo di imprese agricole: sono solo dodici in meno rispetto al 2021 (9.575 contro le 9.587), quando negli ultimi anni la discesa era a anche a tripla cifra (meno 142 nel 2020 e 132 nel 2019, per un totale nel decennio di oltre mille unità in meno). Dato

che conferma il rallentamento del processo di uscita delle aziende extramarginali e il consolidamento delle dinamiche di ricambio, suffragando così la natura largamente professionale dell'imprenditoria agricola bresciana. Il comune con più realtà agricole è Montichiari, con 334, seguono Brescia, Chiari e Ghedi. Allarma come sempre il dato della montagna, dove l'agricoltura professionale è ridotta al lumicino. "Negli ultimi anni - commenta il presidente Giovanni Garbelli - troppi fattori hanno travolto il nostro mondo: la variabile climatica, la pandemia, la guerra russo-ucraina. In un quadro incerto, dove resta centrale la sicurezza alimentare, stiamo affrontando grandi sfide, che già oggi ci chiedono di produrre sempre più attraverso l'intensificazione sostenibile e le nuove tecnologie, i rapporti di filiera, la transizione energetica ed ecologica. Nonostante questi cambiamenti e tutte le difficoltà che ne conseguono, le nostre aziende si stanno

dimostrando ancora una volta all'altezza. L'intensificazione sostenibile, che i nostri allevamenti già attuano, è una strategia in grado di far crescere le produzioni riducendo in parallelo gli impatti ambientali dei processi agricoli: è questa la nostra scelta. Guardando all'ultimo anno, sul tavolo si sono aperte questioni che abbiamo il dovere d'affrontare al più presto, come l'acqua e l'averne una pianificazione concreta. Noi abbiamo le idee chiare sul piano da portare avanti, ovvero un'agricoltura sempre più innovativa, aperta, che non ha paura del mercato, che deve proteggere il Made in Italy e saperlo raccontare. Dove le parole chiave sono innovazione e sostenibilità e al centro l'identità. È questa l'agricoltura del domani, quella che insieme vogliamo costruire". Sono tutti temi che saranno affrontati nel corso dell'assemblea generale che, dopo tre edizioni in forma ristretta, torna nella sua formula completa venerdì 3 marzo al Brixia Forum.

VALORI MONETARI E PREZZI CORRENTI IN EURO	2021	2022	*/- %
PRODUZIONE VEGETALE			
Escluso il mais da granella reimpiegato nella misura del 70% e l'orzo reimpiegato all'80%	136.235.475,15	176.477.145,28	29,54%
ALTRE PRODUZIONI			
Florovivaismo	33.000.000,00	34.650.000,00	5,00%
Orticole	10.279.500,00	10.793.475,00	5,00%
PRODUZIONE ZOOTECNICA			
Latte (escluso quello destinato ai redi)	687.218.700,00	834.212.400,00	21,39%
Carne bovina	262.075.469,74	287.600.907,17	9,74%
Carne suina	279.640.691,99	298.108.275,30	6,60%
Avicoli: Plv relativa agli allevamenti intensivi senza terra e con azienda agricola	247.087.297,43	346.998.539,30	40,44%
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
Conigli	6.502.240,00	7.282.508,80	12,00%
Prodotti ittici	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00%
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AGRICOLA AZIENDALE			
TOTALE	1.672.039.374,50	2.006.123.250,85	19,98%



ASSEMBLEA GENERALE
2023

VENERDÌ 3 MARZO ORE 17.30
Brixia Forum | Sala Dis_play | via Caprera, 5 - Brescia



**Sostenibilità
Identità
Innovazione**

PROGRAMMA

- ◆ **RELAZIONE DEL PRESIDENTE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA**
GIOVANNI GARBELLI
- ◆ **CONFERIMENTO AL MERITO**
Università degli Studi di Brescia
- ◆ **INCONTRO TECNICO - ECONOMICO**
STEFANO VENIER
Amministratore Delegato Snam
- GLORIA ZAVATTA**
Direttore Sostenibilità & Legacy della Fondazione Milano-Cortina 2026
- BRUNO BASSO**
Professore Michigan State University
- ◆ **CONFERIMENTO DEL GALANTUOMO DELL'AGRICOLTURA**

- ◆ **INCONTRO POLITICO**
MATTEO SALVINI
Ministro delle Infrastrutture e Trasporti
- FRANCESCO LOLLOBRIGIDA**
Ministro dell'Agricoltura e Sovranità alimentare
- MASSIMILIANO GIANSAANTI**
Presidente nazionale di Confagricoltura
- GIOVANNI GARBELLI**
Presidente di Confagricoltura Brescia
- ◆ **CHIUSURA ASSEMBLEA GENERALE**
MASSIMILIANO GIANSAANTI
Presidente nazionale di Confagricoltura

MODERA
MYRTA MERLINO

— A SEGUIRE CENA E INTRATTENIMENTO CON VINCENZO REGIS —

grazie al supporto di



in collaborazione con



il nostro impegno per un **SI**

Nuova Pac, domande entro il 15 maggio

Pagamenti diretti a confronto : sistema a + componenti

PAC 2015-2022		PAC 2023-2027	
Tipologia di pagamento	%	%	Tipologia di pagamento
Pagamento di base	55,08	48	Sostegno di base al reddito per la sostenibilità (BISS)
Pagamento greening	30	10	Sostegno redistributivo al reddito per la sostenibilità (CRISS)
Sostegno per i giovani agricoltori	2	25	regimi per il clima e l'ambiente (eco-schema)
Sostegno accoppiato al reddito	12,92	2	Sostegno giovani agricoltori (CIS-YF)
		13+2	Sostegno accoppiato al reddito (CIS)

◆ Negli ultimi mesi sull'Agricoltore Bresciano abbiamo approfondito i cinque pagamenti diretti della Pac 2023-2027: sostegno di base al reddito per la sostenibilità (sostituisce il precedente pagamento di base più greening), sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità, sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori, regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (eco-schemi) e sostegno accoppiato al reddito. In aggiunta, sull'ultimo numero sono state analizzate anche le peculiarità previste dalla nuova Pac per le aziende agricole in zona montana.

La nuova Politica agricola comune è ricca di novità: nuova è la strategia europea dentro la quale prendono significato i contenuti del Green deal, come rinnovato è il ruolo delegato agli Stati membri nel costruirla, con Piani strategici della Pac (Psp) predisposti a livello nazionale, che saranno la guida per tutti gli agricoltori nei prossimi anni.

Il Psp dell'Italia stabilisce di applicare cinque tipologie di pagamenti diretti, disciplinati dal decreto del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Masaf n. 660087 del 23 dicembre 2022:

1. il sostegno di base al reddito per la sostenibilità;
2. i regimi per il clima, l'ambiente e il be-

nessere degli animali (eco-schemi);

3. il sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità;
4. il sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori;
5. il sostegno accoppiato al reddito.

Come nella precedente Pac, i pagamenti sono concessi solo agli agricoltori in attività. Il Psp prevede che vengano riconosciuti come agricoltori in attività coloro che al momento della presentazione della domanda di aiuto siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- aver ricevuto pagamenti diretti per un importo non superiore a 5mila euro nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di aiuto;
- essere iscritti nella sezione speciale del registro delle imprese come impresa agricola attiva;
- essere iscritti all'Inps come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali;
- essere in possesso di partita Iva attiva in campo agricolo, con dichiarazione annuale Iva (codice Ateco 01), relativa all'anno precedente la presentazione della domanda. Per le aziende che, in presenza di un volume d'affari non superiore a 7mila euro, si avvalgono della facoltà di esenzione dalla presentazione della comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini Iva, il requi-

sito è soddisfatto mediante presentazione di dichiarazione di esenzione e di fatture, bollette doganali o altra documentazione fiscale-contabile relativa all'attività agricola svolta; per le aziende con superfici agricole ubicate in misura maggiore al 50 per cento in zone montane e/o svantaggiate, nonché per gli agricoltori che iniziano l'attività agricola nell'anno di domanda (o nei mesi di novembre e dicembre dell'anno precedente a quello di domanda) è sufficiente il possesso della partita Iva attiva in campo agricolo.

Va inoltre ricordato che nel Psp l'Italia ha fissato un valore minimo (o soglia) di pagamenti diretti annuali pari a 300 euro: domande al di sotto di tale importo non verranno liquidate.

Come anticipato, le novità più rilevanti nell'ambito della condizionalità rafforzata derivano da due Bcaa (Buone condizioni agronomiche e ambientali), che ereditano alcuni impegni del vecchio pagamento greening e in particolare:

- Bcaa7: rotazione delle colture a seminativo;
- Bcaa8: mantenimento di almeno il 4 per cento dei seminativi ad aree ed elementi non produttivi.

Tuttavia l'Italia per il 2023 ha deciso di adottare le seguenti deroghe legate al conflitto fra Russia e Ucraina:

- Bcaa 7 rotazione, per cui i beneficiari dei pagamenti diretti non sono obbligati a rispettare la relativa norma di condizionalità per l'anno di domanda 2023. Tuttavia, poiché tale Bcaa funge da baseline per gli impegni introdotti dall'eco-schema 4 (rotazione biennale con colture leguminose/da rinnovo) e per alcuni interventi agroambientali dello sviluppo rurale (a esempio la produzione integrata), che hanno come prerequisito il rispetto della rotazione e la deroga non si applica per le aziende beneficiarie degli aiuti relativi a tali interventi.
- Bcaa8 si applica a partire dal 2024, per chi si avvale della deroga, che prevede la possibilità di semina sul 4 per

cento di tutte le colture tranne il mais e la soia. Tuttavia, come per la Bcaa7, la deroga per il 2023 non può essere applicata dalle aziende che aderiscono all'eco-schema 5 o a un intervento agroambientale dello sviluppo rurale che abbia la Bcaa8 come impegno base.

In vista della scadenza per la presentazione delle domande Pac prevista per il 15 maggio, invitiamo tutte le aziende a presentarsi nei nostri uffici per effettuare con i nostri tecnici un'analisi completa della situazione aziendale e capire come sfruttare al meglio le diverse componenti dei nuovi pagamenti diretti con la presentazione dei piani colturali del 2023.

In consiglio Anga focus sulla Pac



◆ Di Politica agricola comune si è parlato anche durante il consiglio di Anga Brescia del 21 febbraio. Antonio Civini, responsabile Caa provinciale di Confagricoltura Brescia, ha approfondito gli ecoschemi coi numerosi giovani presenti, che hanno approfittato dell'occasione per chiarire alcuni aspetti della nuova misura. Durante l'incontro il presidente di Anga Brescia Diego Gualeni ha poi anticipato i programmi dei prossimi mesi, tra cui il convegno sul ricambio generazionale e il viaggio a Berlino dal 14 al 17 novembre, per visitare la fiera Agri-technica di Hannover (Germania).

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini, Antonio Civini, Luca De Santis, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia
030-24361 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

SAVOLDI

TRIVELLAZIONI POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche
**Agricoli, industriali,
civili (ville, giardini, etc.),**

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (BS) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti,
disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Caseifici



Latterie



Salumifici



Cantine
Vinicole



Allevamenti
Zootecnici



Aziende
Agricole



Piscine
private e pubbliche



Ristoranti
residence, bar, alberghi



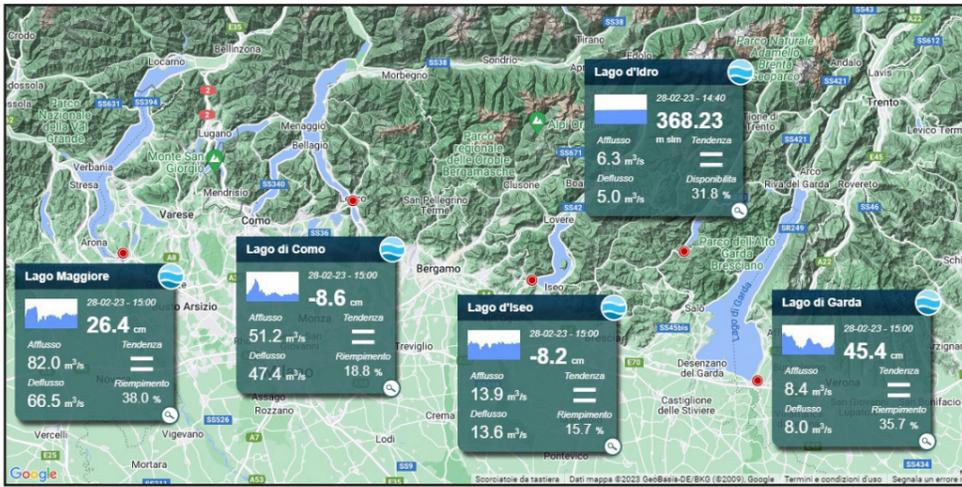
Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Acqua: preoccupa il basso livello dei laghi "Serve immagazzinare più acqua possibile"



◆ Alla vigilia di una nuova campagna di semina, il settore agricolo torna a scontrarsi con il timore dell'ennesima annata siccitosa. Il confronto con l'anno scorso mostra che i laghi lombardi regolati sono più vuoti (meno 30%), a fronte di un quantitativo di neve leggermente superiore (più 31%). Le riserve idriche mostrano un deficit del 55% rispetto allo storico (lo scorso anno era del 52%), a significare la criticità del momento. Già nelle ultime due sedute del tavolo regionale per gli usi irrigui, gli scorsi 14 dicembre e 26 gennaio, era emersa la richiesta di un utilizzo cautelativo delle riserve idriche, invitando i gestori idroelettrici e gli enti regolatori dei grandi laghi a trattenere più acqua possibile. Il 3 febbraio scorso anche l'assessore regio-

nale Massimo Sertori aveva ribadito questa richiesta, in una lettera inviata ai gestori degli invasi idroelettrici lombardi (A2A, Enel, Edison) e agli enti regolatori dei laghi, per adottare da subito "ogni misura finalizzata alla massima riduzione delle erogazioni negli emissari, fatte salve le necessità ambientali e di funzionamento delle centrali termoelettriche per mantenere complessivamente le risorse stoccate". Sertori ha ribadito come sia indispensabile "avviare una gestione coordinata delle risorse idriche, allo scopo di immagazzinare l'acqua che potrà servire poi, a valle, nella stagione irrigua". Se lo scorso anno si parlava di siccità e di eventi climatici eccezionali, che in passato capitavano nell'arco di un decennio, il 2023

presenta già con anticipo un quadro preoccupante. "Gli agricoltori bresciani sono già in allarme - dichiara il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -, nonostante una piovosità invernale discreta e una quantità di neve senza dubbio maggiore rispetto allo scorso inverno, ci ritroviamo già con poca acqua, perché nessuno si è preso la responsabilità di chiudere i laghi, dai quali ormai da novembre continua a uscire più acqua di quella che entra. È un tema che ho fatto presente a tutti i candidati regionali e agli esponenti del Governo che ho incontrato: qualcosa si è mosso, con la lettera dell'assessore Sertori che invita tutti, ognuno per la propria competenza, a spingere per una chiusura degli invasi". A ribadire, durante le sedute del tavolo regionale per gli usi irrigui, la necessità di chiudere i laghi il più possibile è anche il presidente del Parco Oglio Nord e nostro socio Luigi Ferrari. "Da settembre - dichiara Ferrari - escono dal lago d'Isèo dai tre ai cinque metri cubi di acqua al secondo in più di quanta ne entra: è mancata un'impostazione corretta sulla regolazione degli invasi. Condivido l'appello dell'assessore Sertori ai gestori idroelettrici e agli enti regolatori dei grandi laghi a trattenere più acqua possibile, poiché in questa fase non ci possiamo permettere di far uscire acqua in quantità maggiore delle entrate per le esigenze dei gestori degli impianti idroelettrici. La nostra parte, come Parco Oglio Nord, l'abbiamo fatta anche lo scorso anno, dando il parere

favorevole alla deroga del deflusso minimo vitale nel periodo irriguo. Però ora, da subito, tutti dobbiamo impegnarci per evitare di vivere un'altra stagione come quella appena trascorsa". Al 12 febbraio il totale della riserva idrica del bacino dell'Oglio risulta inferiore alla media del periodo 2006-2020 (meno 54,1%) e gli afflussi a lago si mantengono costantemente ai livelli minimi storici. "La decisione di chiudere quanto possibile i laghi - prosegue il presidente Garbelli - a quanto pare si scontra con altri interessi; ma non possiamo proseguire a far uscire più acqua di quanta ne entra, avendo già oggi dinanzi la prospettiva di trovarci a secco per la stagione irrigua". A questo si aggiungono anche le preoccupazioni per i cereali autunno-vernini, attualmente in campo e, per la maggior parte, in buone condizioni; ma se dovesse continuare a non piovere e a fare caldo a marzo avranno bisogno d'essere irrigati. Inquadra il qr code per vedere tutti i rilevamenti in tempo reale forniti dall'ente regolatore grandi laghi



Con Ats un incontro per approfondire la biosicurezza



◆ "La prevenzione è meglio della cura": è questo il motto che ha caratterizzato l'incontro dello scorso 21 febbraio a Arzinuovi, dedicato ai requisiti di biosicurezza nelle aziende suinicole. Enrico Begni, del distretto

4 dell'Ats di Rovato, ha illustrato agli allevatori le novità normative che hanno portato all'introduzione dei requisiti di biosicurezza per gli stabilimenti con suini, per le stalle di transito e per i mezzi di trasporto. Le misure previste dal decreto ministeriale del giugno 2022 sono state subito applicate per i nuovi insediamenti, mentre gli allevamenti esistenti avranno tempo di adeguarsi fino al 26 luglio 2023. Il regolamento comunitario del 2021 prevede invece delle misure di biosicurezza rafforzate, da rispettare in caso di insorgenza della Psa per ottenere le deroghe. Normalmente, in caso di riscontro di un caso positività in un determinato territorio, scatta il divieto di movimentazione, a meno di deroghe che possono essere concesse solo in presenza di requisiti di biosicurezza aggiuntivi. "Stiamo

dando sempre più attenzione alle misure da adottare, per riuscire a contenere un eventuale contagio - ha commentato Enrico Begni -. Purtroppo il pericolo è qui alle porte e si fa sempre più vicino. Dobbiamo quindi assicurarci di mettere in campo tutti gli sforzi necessari, muovendoci in modo proattivo, per adeguare le strutture e la capacità gestionale degli allevamenti il prima possibile". La conferma dei primi tre casi di Psa in Italia del 2022 è avvenuta tra Alessandria e Genova. Immediatamente è stata istituita la zona infetta, per riuscire a contenere il contagio; al suo interno i casi all'uno febbraio 2023 sono diventati 375. "La tenuta del nostro settore dipende fortemente dalla capacità di contenere l'epidemia - conclude il socio di Confagricoltura Brescia Morris Tomasoni -: gli investimenti in

biosicurezza sono quindi fondamentali". Gli allevatori dovranno dotarsi delle misure di biosicurezza elencate nel questionario, scaricabile inquadrando il qr code qui sotto. Le domande identificate in verde dovranno essere adottate obbligatoriamente entro il 26 luglio anche dalle aziende in zona libera, quelle in rosso dovranno essere invece applicate per evitare il fermo in caso di zona di restrizione.



25 · 26 · 27 MARZO 2023 | Centro Fiere · ROVATO (BS)

CITTA' DI ROVATO, PROV. DI BRESCIA, CONFAGRICOLTURA, LAGO BRUNO, FIERA DI SAN GIUSEPPE

**ESPOSIZIONI · CONCORSI · DEGUSTAZIONI · STANDS
CONVEGNI · INTRATTENIMENTO · PUNTI RISTORO**

ORARI DI ENTRATA
Sabato 25 Marzo 9:00 - 22:00
Domenica 26 Marzo 7:30 - 19:00
Lunedì 27 Marzo 7:30 - 13:00

www.comune.rovato.bs.it - www.lombardiacarne.org

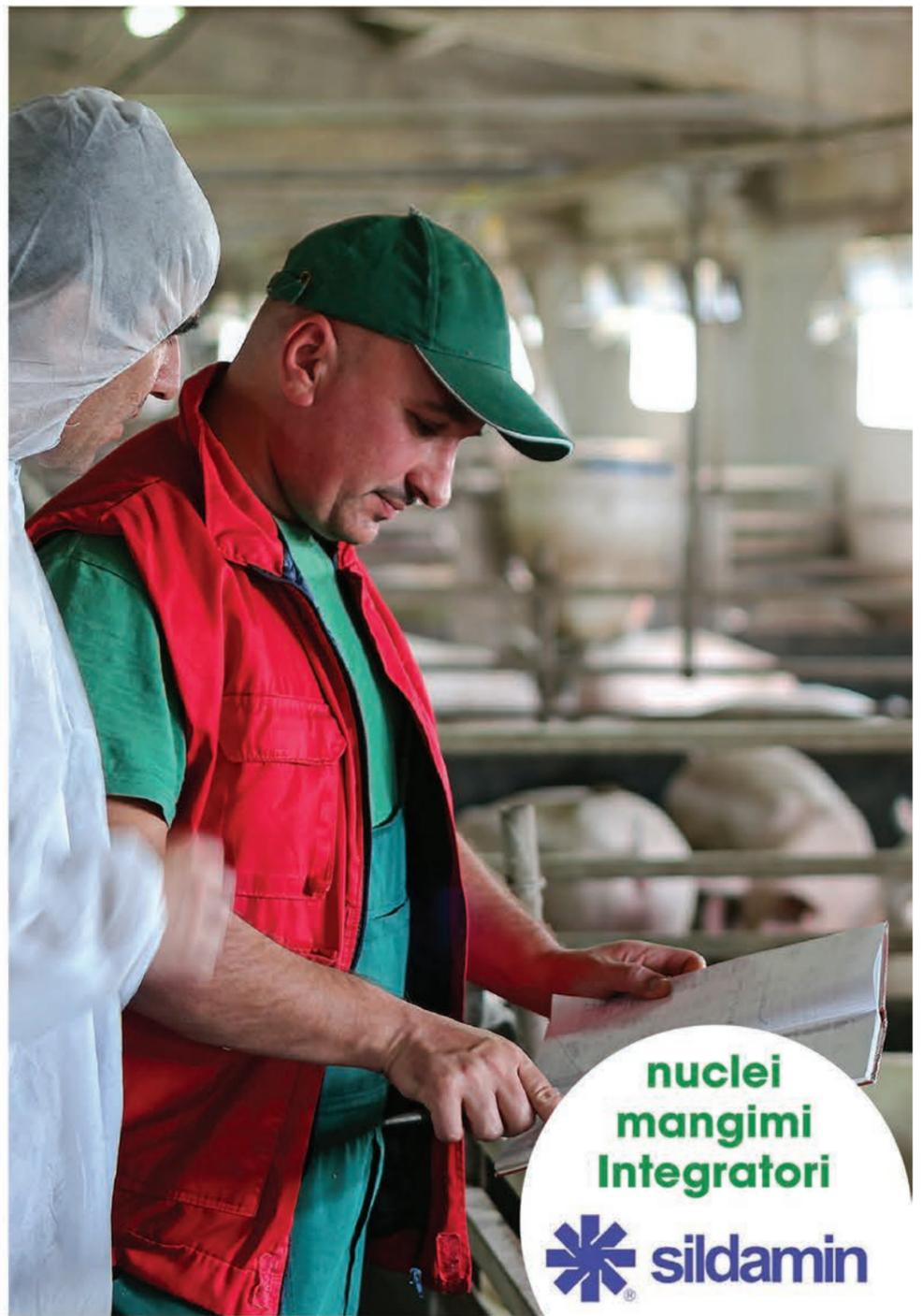
Seguici su [social media icons]



**nuclei
mangimi
Integratori**



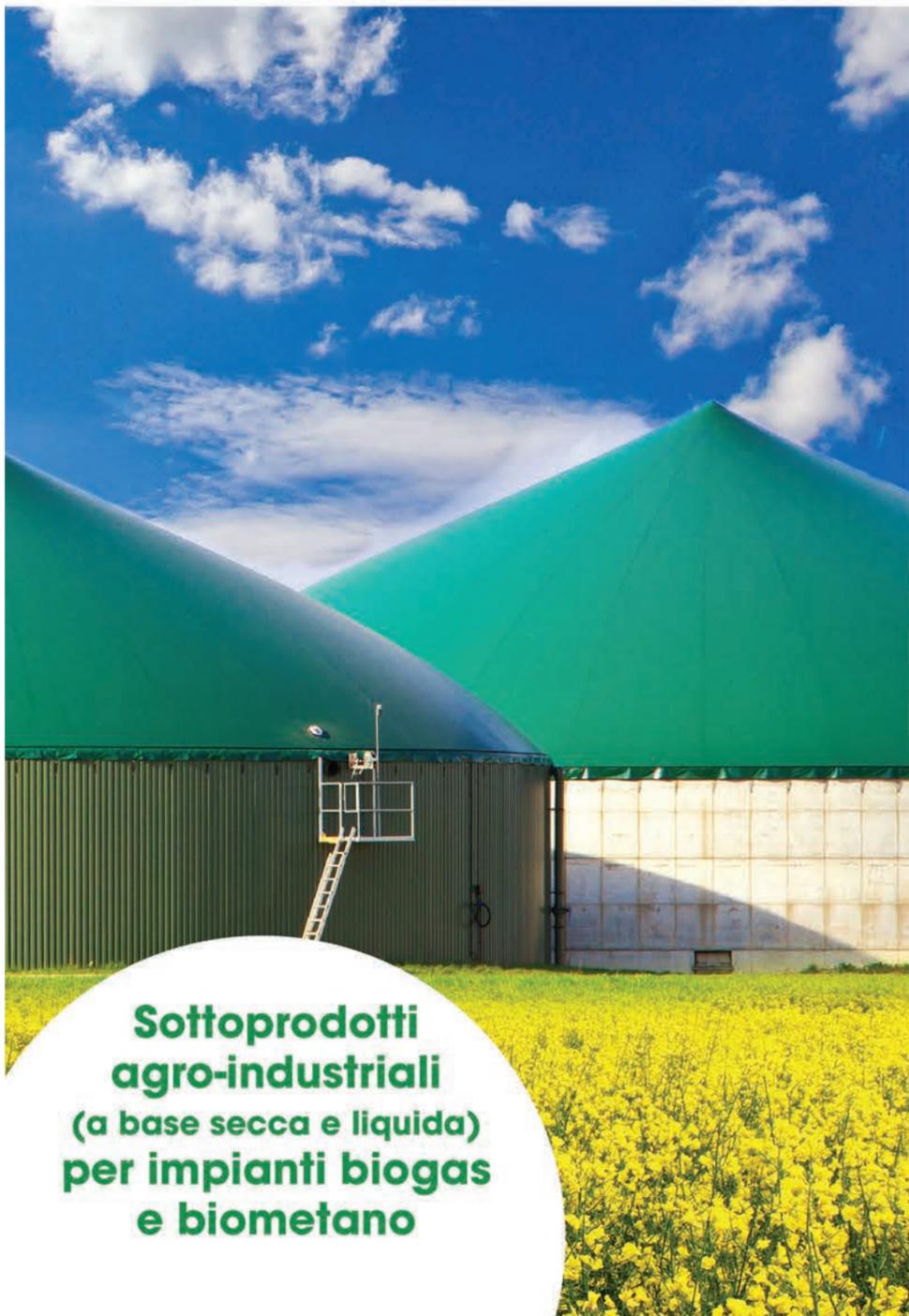
Purina



**nuclei
mangimi
Integratori**



sildamin



**Sottoprodotti
agro-industriali
(a base secca e liquida)
per impianti biogas
e biometano**

**Del 1963 la
PLATTO
ANIMAL NUTRITION
Concessionaria Cargill
Mette a disposizione di
tutti gli allevatori
i migliori prodotti che uniti
ad un servizio tecnico dedicato
garantiscono la migliore resa
tecnica e produttiva**

Platto Srl
partner

Cargill®

Confagricoltura con Fondazione Cogeme per l'economia circolare



Da sinistra Garbelli, Statti e il presidente della Fondazione Cogeme Archetti

◆ Edizione di successo anche nel 2023 per la sesta edizione del premio d'eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare", l'iniziativa di Fondazione Cogeme che promuove progetti che generano impatto in un'ottica di economia circolare applicata, realizzato in collaborazione con Confagricoltura Brescia.

La premiazione si è svolta nella sede del consorzio Franciacorta, alla presenza anche del presidente della nostra organizzazione Giovanni Garbelli. Otto le realtà premiate e menzionate che, tra il 2021-2022, hanno intrapreso azioni finalizzate al riciclo-riuso, alla riduzione di rifiuti e all'uso ef-

ficiente dei materiali di scarto, massimizzando quindi l'impiego dei prodotti a fine vita. Il premio è suddiviso in due categorie: enti locali, a sua volta con le sezioni comuni fino a 30mila abitanti e comuni oltre i 30mila, e mondo dell'impresa con le sezioni fatturato fino a 30 milioni e oltre i 30. Quattro le menzioni, ciascuna con un focus specifico: il presidente Garbelli ha consegnato il premio dedicato al Mondo dell'agricoltura, andato alla Rete agricola Cauro. Ha ritirato l'attestato Alberto Statti, presidente dell'Agricola Lenti e del comitato di gestione della Rete agricola Cauro, oltre che presidente di Confagricoltura Calabria, per il progetto "L'economia circolare della rete". Il contenuto innovativo dell'iniziativa sta nella realizzazione di un sistema di rete chiaro e codificato, nel quale ogni attore è parte attiva e dallo stesso trae benefici in termini economici, di occupazione, di servizi e di crescita costante, garantita dallo sviluppo di progetti di investimento comuni a tutta la rete.

L'innovatività non risiede, quindi, esclusivamente nell'efficiente gestione delle risorse naturali e di quelle comuni (suolo, acqua, forza lavoro ecc.), bensì nella costruzione di una comunità in seno alla quale l'elemento aggregante non è la mera opportunità economica, quanto piuttosto la capacità di saper vivere bene. "Da presidente di un'organizzazione di categoria agricola - ha dichiarato Garbelli - sono soddisfatto che il premio sia stato attribuito a una realtà come l'Agricola Lenti e, in particolare, al suo presidente e collega Alberto Statti. Questo dimostra ancora una volta come gli imprenditori di Confagricoltura siano gli assoluti protagonisti di investimenti di tutto rispetto, innovativi e finalizzati a efficientare le risorse naturali e a migliorare nel complesso il nostro settore primario".



VINI, STORIE E GUSTO

Griso, Valcamonica bianco di Scraleca



◆ Scraleca è un'azienda agricola camuna che oggi si affaccia sul mercato con successo, ricevendo premi e grandi riconoscimenti per i propri prodotti, in particolare vino ma anche olio e farine di rarissima qualità. Scolpendo il proprio marchio nella roccia, quasi fosse destino per chi nasce in quella zona conosciuta come Valle dei Segni, l'azienda agricola Scraleca si contraddistingue per aver intrapreso un'azione intrepida ed eroica, recuperando i terrazzamenti della montagna per dare pregio a varietà come l'Incrocio Manzoni, Merlot e Rebo, valorizzando tutto il fascino e la cultura della Valcamonica. Scraleca si caratterizza anche per avere un'anima votata all'accoglienza e alla ricettività, proponendo un'offerta agrituristica di una certa originalità. In assaggio il Griso, Valcamonica Bianco Igt annata 2020, ottenuto da uve Incrocio Manzoni con una minore percentuale di Kerner come supporto. Manto giallo paglierino netto, pulito e intenso. Corredo olfattivo di estrema finezza ed eleganza, nel quale emerge l'aromaticità di queste uve portando al naso odori di frutta matura come pera, mela e melone, vivacizzati da un soffio tropicale di mango e salvia. In bocca esprime tutta la sua mineralità, con una vena fresco-sapida importante, un corpo deciso e una lunga persistenza. Abbinamento consigliato: vellutata di polenta con gorgonzola.

Luca De Santis

Per gli under 40 novità Ppc e conferma bonus giovani

◆ La Legge di bilancio 2023 ha introdotto delle modifiche alla disciplina dell'agevolazione fiscale per l'acquisto di fondi, chiamata storicamente "piccola proprietà contadina" (Ppc). Questa facilitazione consente ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella gestione previdenziale e assistenziale (comprese le società agricole), di acquistare terreni agricoli e relative pertinenze pagando solo l'imposta di registro e ipotecaria nella misura fissa (200 euro ciascuna), l'imposta catastale dell'uno per cento sul prezzo della compravendita e di beneficiare della riduzione al 50 per cento degli onorari notarili.

Le modifiche introdotte dalla Legge di bilancio di quest'anno riguardano le persone di età inferiore a 40 anni, che potranno, anche in mancanza dell'iscrizione previdenziale agricola nella sezione dei lavoratori autonomi (Cd o Iap) al momento del rogito notarile, acquistare terreni agricoli e relative pertinenze usufruendo delle agevolazioni previste per la piccola proprietà contadina, per poi avviare la propria attività. Affinché si applichi questo bonus giovani agricoltori è necessario che, nell'atto di acquisto, l'acquirente dichiari di voler conseguire, entro il termine di 24 mesi, l'iscrizione nell'apposita gestione previdenziale e assistenziale previ-

sta per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali.

Per i soggetti con più di 40 anni resta vigente l'attuale disciplina, permettendo di beneficiare delle agevolazioni Ppc solo agli iscritti alla previdenza agricola, al momento della stipula dell'atto notarile con cui si trasferisce il terreno.

"La necessità del rinnovamento generazionale nel settore agricolo è una priorità - commenta il presidente dei giovani Anga di Confagricoltura Brescia, Diego Gualeni -, speriamo che anche questa modifica faciliti l'ingresso di una nuova generazione di giovani imprenditori, capaci e pronti alle sfide

dell'innovazione che il nostro settore sta portando avanti da tempo".

La Legge di bilancio ha confermato, inoltre, anche per quest'anno il bonus giovani agricoltori, prevedendo un esonero dal versamento del cento per cento dell'accredito contributivo nell'assicurazione generale obbligatoria per i giovani imprenditori che si iscrivono alla previdenza agricola. L'agevolazione ha una durata massima di due anni e riguarda i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali di età inferiore ai 40 anni, che si iscrivono entro il 31 dicembre 2023 (rispetto al precedente termine del 31 dicembre 2022).



Pasolini Sergio srl

riparazioni e commercio macchine agricole

Sergio: 335 308813
Gabriele: 389 1804655

www.pasolinisergio.it

STORTI

Unico concessionario
Storti per Brescia

Agrimaster

MOCCIA

BONDIOLI & PAVESI

Repossi
macchine agricole

enorossi
AGRICULTURAL MACHINERY

RenMark
macchine agricole

di FATTORI
RIMORCHI AGRICOLI

AGRIPIX

Via Artigianato, 12 - 25034 ORZINUOVI (BS) - Tel. 030.9175346 - pasolinisergio@libero.it

A Vercelli il consiglio nazionale dei Giovani di Confagricoltura

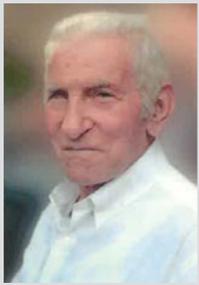


◆ Fiera in Campo, la fiera agricola organizzata come di consueto dai giovani di Confagricoltura Vercelli-Biella nel paese di Caresanablot, è stata lo sfondo per la riunione del consiglio nazionale del gruppo Anga del 25 febbraio. Durante l'incontro il presidente di Anga Vercelli Enrico Allasia ha pro-

posto una panoramica sul settore risicolo, coltivazione di punta del territorio: "L'Italia è il primo Paese europeo per superfici coltivate e produzione di riso. Siamo gli unici produttori mondiali di Vialone Nano, Arborio e Carnaroli, pur coltivando diverse altre varietà. La siccità ha però colpito duramente il comparto: lo scorso anno 26 mila ettari sono andati persi, di cui tremila nel Novarese".

Il leader Anga nazionale Giovanni Gioia ha poi consegnato le spille di Confagricoltura a tutti i neo eletti presidenti nell'ultimo periodo. "Queste occasioni sono fondamentali per creare un network con i giovani imprenditori agricoli di tutta Italia - ha commentato la vicepresidente di Anga Brescia Giulia Bonassi a margine del consiglio -. Oltre a confrontarci sui problemi dei rispettivi settori e zone, come giovani siamo sempre pronti a ideare iniziative comuni che incentivino la voglia di collaborazione, per dimostrare sempre di più la nostra unione al di fuori dei confini territoriali, qualità che caratterizza tutta Confagricoltura".

I nostri lutti



Lo scorso 3 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianmario Serafini
di anni 96

dell'azienda agricola Zoo di Serafini F.lli. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono ai figli Pierluigi, Alessandro,

Giovanni, Vitale, Felicita, Stefania, Dante, Luciano, Domenico, Luca, Mirca, Maria Teresa e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

I nostri lutti



Lo scorso 31 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Uga Milzani
(ved. Lampugnani)
di anni 84

dell'azienda agricola Lampugnani Evio. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono ai figli Evio e Massimo, alle nuore

Maria Grazia e Velia, ai nipoti Mario e Samantha, ai fratelli Franco e Silvano, alla cognata Giuseppina e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

Notizie in breve

Pnrr Sviluppo biometano

Il ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha emanato il decreto che approva le regole applicative per l'accesso agli incentivi sul biometano immesso nella rete del gas naturale. L'atto, predisposto con il supporto del Gse, rientra tra le azioni previste per dare attuazione alla misura del Pnrr Sviluppo biometano, che sostiene la produzione di biometano sia attraverso nuovi impianti sia mediante riconversione di strutture esistenti di biogas. Le regole applicative, contenute nel decreto del 13 gennaio, contengono gli schemi di avviso pubblico per ciascuna delle procedure previste, i modelli per le istanze di partecipazione, la documentazione da inviare per la verifica del rispetto dei requisiti, i contratti-tipo da stipulare tra il Gse e i soggetti richiedenti. Come indicato dal Gse sul sito internet, le richieste di partecipazione alla prima procedura competitiva pubblica potranno essere presentate, in via telematica, con il nuovo applicativo Sviluppo del biometano, a disposizione sul medesimo sito Gse fino alle 12 del 31 marzo 2023.

DI Semplificazione

Sulla Gazzetta ufficiale del 24 febbraio è stato pubblicato il decreto legge Pnrr Semplificazione, che introduce novità per il settore agricolo, auspicate da Confagricoltura, sulle comunità energetiche e l'autoconsumo diffuso. Con la nuova misura, le comunità energetiche, i cui

poteri di controllo siano esercitati esclusivamente da piccole e medie imprese agricole, in forma individuale o societaria anche tramite le loro organizzazioni di categoria e da cooperative, possono accedere agli incentivi per gli impianti a fonti rinnovabili, compresi gli agrivoltaici, anche per potenze superiori a un MW e anche se non connessi sotto la stessa cabina primaria. Quindi, precisa Confagricoltura, ci sarà la possibilità di avere un raggio di autoconsumo più ampio. Sempre nel decreto legge vengono introdotte specifiche semplificazioni nell'installazione degli impianti agrivoltaici in caso siano realizzati direttamente da imprenditori agricoli.

Denunce annuali pozzi

Ricordiamo a chi deriva acque pubbliche (da pozzo, da sorgente o da corso d'acqua superficiale) che è tenuto a presentare la denuncia annuale delle portate e dei volumi d'acqua derivati nell'anno. I prelievi domestici, invece, sono esclusi dall'obbligo. Con una delibera del 28 dicembre 2022 la Regione Lombardia ha stabilito che le denunce annuali dei volumi d'acqua derivati, relative alle annualità 2022 e seguenti, dovranno essere presentate unicamente in forma telematica tramite l'applicativo Sipiui. Ogni singolo punto di prelievo deve essere munito di apposito misuratore dei consumi. Il termine per la presentazione della denuncia annuale è stabilito al 31 marzo di ogni anno.

Chi semina, raccoglie.

Per questo abbiamo creato una struttura dedicata capace di offrire consulenza specializzata, con soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura sostenibile e dinamica.

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura

Banca Valsabbina

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina.

SERIE 5

AFFIDABILITA' E PRESTAZIONI
PER TUTTE LE AZIENDE!

ZERO
PENSIERI
POWERGARD™
E PIANO DI
MANUTENZIONE



Motore John Deere PowerTech 4,5 litri,
Stage V, Trasmmissione PowrReverser™
16F/16R, 40 km/h, Cabina Tech Center
John Deere con climatizzatore,
Pneumatici posteriori 480/70R34,
anteriori 380/70R24 PTO 540/540E



Finanziamento € 40.000,00
3 anni 2,99% fisso**

**SCOPRI DI PIU'
SUL MODELLO**

5090M **Multiuso**

A PARTIRE DA*

€ 47.900

5075E **essenziale**

A PARTIRE DA*

€ 37.900

Finanziamento € 30.000,00
3 anni 2,99% fisso**

Motore John Deere PowerTech 2,9 litri,
Stage V, Trasmmissione PowrReverser
24F/12R, 40 km/h, Cabina Tech Center
John Deere con climatizzatore,
Ruote posteriori 420/85 R30,
anteriori 320/85 R24 PTO 540/540E



**SCOPRI DI PIU'
SUL MODELLO**



*Offerta valida per contratti firmati dal 1 Febbraio al 31 Marzo 2023 presso i concessionari John Deere aderenti alla promozione e soggetta a disponibilità. Non è cumulabile ad altre iniziative in corso. IVA, trasporto, contributo PFU e gancio di traino esclusi dal prezzo indicato. Le immagini hanno mero scopo illustrativo: i trattori potrebbero variare in funzione delle opzioni scelte dal cliente oppure in base alla disponibilità presso il Concessionario.

** MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITA' PROMOZIONALE: Dal 1° febbraio al 31 marzo 2023, la Clientela potrà valutare di richiedere un leasing finanziario, prodotto di Crédit Agricole Leasing Italia e intermediato da John Deere Financial, ad un tasso agevolato per l'acquisto di un nuovo Trattore John Deere serie 5. Finanziamento leasing finanziario con durata 36 mesi con rate semestrali, trimestrali o mensili posticipate, tasso leasing fisso 2,99%, anticipo 10% e riscatto 1%. Per tutti i termini e le condizioni del leasing, fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili sul sito www.ca-leasing.it e nelle Filiali delle banche del Gruppo bancario CA Italia e consegnati al momento della richiesta di leasing. Il leasing verrà erogato, salvo approvazione di Crédit Agricole Leasing Italia. John Deere Financial è un marchio concesso in licenza al Gruppo Bancario Crédit Agricole.

AB **AGRIBERTOCCHI**



JOHN DEERE